

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## **DECRETO n. 300 del 24 Ottobre 2016**

**Oggetto:** Domanda di concessione ed erogazione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dalla impresa **CEM SPA** con sede legale a **QUISTELLO (MN)**, in **Via CA' ROSSA, n. 1**, con protocollo n. **CA-2015-3776** del **30/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i..

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015".

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015".

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015".

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015."

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione".

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 "Struttura Responsabile del Procedimento" dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento "Istruttoria, concessione, liquidazione" e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito "Attività produttive" che dell'ambito "Agricoltura", mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione.

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016."

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e

strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015, dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 e dall'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016.".

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004".

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);

f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate.

2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5 dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012.

Preso atto:

- che in data **30/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione e contestuale liquidazione con prot. **CA-2015-3776** presentata dalla impresa **CEM SPA** con sede legale a **Quistello (MN)**, in **Via Ca' Rossa, n. 1**, P.IVA: **01732570203**;

che ha dichiarato:

- di svolgere la propria attività di produzione di idropultrici (Codice Istat Ateco 2007 28.29.92) nella sede legale situata a **Quistello (MN)**, in **Via Ca' Rossa, n. 1**;
- di avere, al momento degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, una unità locale a **Bastiglia (MO) in Via Torretta n. 4** presso la sede dell'impresa E.L.M.O. SRL suo fornitore;
- che tale unità locale era adibita a magazzino ed in essa erano presenti le scorte oggetto della domanda di contributo affidate al fornitore in c/lavoro;
- che alla data della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- che l'Iva non rappresenta un costo;
- di avere subito, per effetto della **alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni **alle scorte**, e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi.

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa in prima istanza con **esito negativo** con la seguente **motivazione**: "L'importo non risulta ammissibile, ai sensi ai dell'Art.9 comma 2 dell'Ordinanza, poiché dalla documentazione fornita non risulta verificabile la congruità della quantificazione del danno, la corrispondenza tra la documentazione prodotta e la quantificazione del danno, quindi la pertinenza e congruità dei costi di ripristino. Inoltre la documentazione richiesta in fase di istruttoria per la dimostrazione del danno non risulta fornita, nello specifico la documentazione fotografica delle scorte danneggiate presenti all' interno e all' esterno della sede e la documentazione relativa allo smaltimento delle scorte ancora presenti all' interno della impresa."

- che l'esito istruttorio negativo comprensivo dell'Allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **20/06/2016** con protocollo **CA-2016-2464**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa ha espresso parere negativo sulla ammissibilità della domanda tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 della Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **16/06/2016** come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2654** del **08/07/2016**, conservato agli atti del Servizio regionale "Attuazione e Liquidazione dei Programmi di finanziamento e supporto alla Autorità di Gestione FESR" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che si è proceduto, con nota prot. **CA-2016-2501** del **22/06/2016**, a firma del responsabile del procedimento, all'invio della comunicazione ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241/90 e s.m.i. e dell'Allegato Unico dell'Esito istruttorio nel quale sono indicati in dettaglio i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza che si intendono integralmente richiamati;
- che con comunicazione prot. **CA-2016-2837** del **21/07/2016** il beneficiario ha presentato le controdeduzioni al preavviso di rigetto, chiedendo un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che l'istruttoria, in sede di riesame, della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, si è conclusa con esito **positivo** e che tale esito istruttorio bis comprensivo dell'Allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **26/07/2016** con protocollo **CA-2016-3216**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso **parere positivo** sulla ammissibilità della domanda, rideterminando l'ammontare del contributo concedibile, nella seduta del **26/07/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2016-2942** del **28/07/2016**, conservato agli atti del Servizio "Attuazione e Liquidazione dei Programmi" – sede di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto a **CEM SPA** un contributo complessivo concedibile pari a € **75.163,81** per l'intervento sulle scorte;
- che in data **01/08/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2016-3012** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- che detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **04/08/2016** con comunicazione prot. **CA-2016-3112**.

Preso atto di quanto contenuto nella nota di erogazione dalla quale risulta che la somma dell'importo liquidabile a seguito dell'istruttoria tecnica e in base alla documentazione di spesa presentata per il pagamento del contributo per:

- **l'intervento sulle scorte,**

è pari a complessivi € **75.163,81**.

Considerato altresì:

- che è stato acquisito agli atti il **Documento Unico di Regolarità Contributiva con esito positivo**, con protocollo **CA-2016-3076** del **03/08/2016**, valido al **19/11/2016**;

- che sono state acquisite le dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tali dichiarazioni sono state successivamente verificate presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-2016-1904** del **13/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio.

Considerato che:

- in data 23 marzo 2015, il Commissario Delegato con Decreto n. 1 ha stabilito le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;
- in data **27/09/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, secondo le modalità definite dal Decreto del Commissario Delegato n. 1 del 23 marzo 2015 per verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ammessi;
- in esito al controllo, l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, così come determinato in sede di concessione del contributo stesso;
- in data **14/10/2016** sono stati validati su Sfinge da Invitalia il verbale ed il report di sopralluogo.

Ritenuto di poter procedere, con il presente provvedimento, alla concessione e alla successiva liquidazione del contributo, secondo quanto riepilogato nella già citata nota di rendicontazione predisposta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, i cui esiti sono riportati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E53D16001330008**.

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

**DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **CEM SPA** con sede legale a **Quistello (MN)**, in **Via Ca' Rossa, n. 1**, P.IVA: **01732570203**, un contributo complessivo pari a **€ 75.163,81**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in sede di riesame in data **26/07/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 75.163,81** risulta ricompresa nell'importo di **€ 60** milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali **€ 210.000.000,00** di cui **€ 160.000.000,00** assegnati per il 2014 e **€ 50.000.000,00** assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di dare atto che in data **27/09/2016** sono stati effettuati i controlli in loco, amministrativi e tecnici, in esito ai quali l'intervento è risultato corrispondente a quanto deliberato dal Nucleo di Valutazione e la verifica in sopralluogo ha confermato l'importo del contributo erogabile, come da verbale di sopralluogo caricato su Sfinge e validato da Invitalia in data **14/10/2016**;
5. di **liquidare**, come conseguenza di quanto previsto al punto precedente e per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa **CEM SPA** con sede legale a **Quistello (MN)**, in **Via Ca' Rossa, n. 1**, P.IVA: **01732570203**, un contributo complessivo in unica soluzione pari a **€ 75.163,81**;
6. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa alla impresa **CEM SPA** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
7. che copia del presente verbale venga trasmessa all'Agenzia Regionale di Protezione Civile per il pagamento del contributo a valere sulla suindicata contabilità speciale n. 5699, con separata evidenza contabile, previa verifica della completezza della pratica;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i.,;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;



11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato digitalmente

**ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE e LIQUIDAZIONE CONTESTUALE**

**CEM S.P.A.**

ANAGRAFICA						PROTOCOLLI FASCICOLO			
TIPO	società per azioni				RICHIESTA DI CONTRIBUTO		CA-3776-2015	30/09/15	
LEGALE RAPPRESENTANTE (se impresa) / PERSONA FISICA (se privato)	JUERGEN MARTIN HALTER	HLTJGN79B02Z112L			FASCICOLO ISTRUTTORIO		CA-2464-2016	20/06/16	
SEDE LEGALE	VIA CA' ROSSA, 1	Quistello (MN)	Mantova		FASCICOLO ISTRUTTORIO BIS		CA-3216-2016	26/07/16	
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	VIA TORRETTA N. 4	Bastiglia	Modena (MO)		ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI				
CODICE FISCALE/P.IVA	05585160012 / 01732570203				TITOLO ABILITATIVO				
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	C-28.29.92	DOPOSITO PRODOTTI, SEMILAVORATI MERCI IN CONTO LAVORAZIONE			CUP		E53D16001330008		
BANCA CONVENZIONATA	UNICREDIT SPA - PORDENONE MAZZINI - VIA MAZZINI, 3 - CAP: 33170				DURC valido al		19/11/16	CA-3076-2016	03/08/16
PEC BANCA CONVENZIONATA	<a href="mailto:emanuele.bera@unicredit.eu">emanuele.bera@unicredit.eu</a>				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)		N/A	N/A	
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Dott.ssa Falavigna Cristina 335 5721392 E MAIL PEC cat.cnamodena@cert.cna.it				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA				
					IVA	IVA ESCLUSA			

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE - ALTRI CONTRIBUTI (eventuale decurtazione)	CONTRIBUTO CONCESSO
C - SCORTE	€ 140.236,09	€ 8.977,84	€ 75.163,81
<b>TOTALE</b>	<b>€ 140.236,09</b>	<b>€ 8.977,84</b>	<b>€ 75.163,81</b>

**DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

SCORTE					
MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO RICHIESTO	SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	TOTALE DANNO RICHIESTO (MAX COSTO AMMISSIBILE)	NOTE
A. Valore di mercato di acquisto	160.008,58	A. Valore di mercato di vendita	€ 0,00		
C. Valore di realizzo		C. Valore di realizzo			
<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 160.008,58</b>	<b>TOTALE DANNO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 160.008,58</b>	

COSTO DI RIPRISTINO MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A1. Riacquisto	€ 160.008,58	€ 133.558,18	€ 26.450,40	L' importo non ammesso è dato dalla mancanza di documentazione di smaltimento non allegata alla richiesta di riesame per alcuni dei prodotti dichiarati danneggiati. (codici 6661-196.0, 9038-0740, 9085-0600, 9085-0650, 9085-0770, 9085-0860, 9085-0950).
A2. Riacquisto materie prime e sussidiarie	€ 160.008,58	€ 133.558,18	€ 26.450,40	
B. Costi per la lavorazione delle materie prime o sussidiarie				
B1. di cui costi esterni di lavorazione				
B2. di cui costi di manodopera aziendale				
B. costi per lo smaltimento				
C. Altri costi				
D. Spese tecniche	€ 8.000,42	€ 6.677,91	€ 1.322,51	
<b>TOTALE SCORTE</b>	<b>€ 168.009,00</b>	<b>€ 140.236,09</b>	<b>€ 27.772,91</b>	

TOTALE DANNO (MAX COSTO AMMISSIBILE) MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI - SPESE TECNICHE	<b>€ 140.236,09</b>
TOTALE RIPRISTINO MATERIE PRIME-SUSSIDIARIE - SEMILAVORATI-PRODOTTI FINITI - SPESE TEC.	<b>€ 160.008,58</b>
IMPORTO INDENNIZZO ASSICURATIVO	<b>€ 65.072,28</b>
CONTRIBUTO CONCEDIBILE	<b>€ 140.236,09</b>
CONTRIBUTO CONCESSO (60% di quello concedibile)	<b>€ 84.141,65</b>
EVENTUALE DECURTAZIONE ALTRI CONTRIBUTI/ASSICURAZIONE	<b>€ 8.977,84</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO SCORTE</b>	<b>€ 75.163,81</b>

**PRESENTE LIQUIDAZIONE**

**QUADRO RIEPILOGATIVO**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA COPERTA DA ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO EROGATO	
			SALDO/	UNICA SOL
C - SCORTE	€ 84.141,65	€ 65.072,28	€ 75.163,81	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 84.141,65</b>	<b>€ 65.072,28</b>	<b>€ 75.163,81</b>	

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	COSTO RENDICONTATO	COSTO AMMISSIBILE	COSTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO DA LIQUIDARE AL BENEFICIARIO	ASSICURAZIONE / ALTRI CONTRIBUTI (eventualmente da decurtare)	CONTRIBUTO TOTALE DA LIQUIDARE
C - SCORTE	€ 168.009,00	€ 140.236,09	€ 27.772,91	€ 84.141,65	€ 8.977,84	€ 75.163,81
<b>TOTALE</b>	<b>€ 168.009,00</b>	<b>€ 140.236,09</b>	<b>€ 27.772,91</b>	<b>€ 84.141,65</b>	<b>€ 8.977,84</b>	<b>€ 75.163,81</b>

**DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE**

FATTURA	IMPORTO	MOTIVAZIONE
<b>SCORTE</b>		
247 del 10/03/2014	€ 9.789,54	L'importo non ammesso è dato dalla mancanza di documentazione di smaltimento non allegata alla richiesta di riesame per alcuni dei prodotti dichiarati danneggiati. (codici 6661-196.0, 9038-0740, 9085-0600, 9085-0650, 9085-0770, 9085-0860, 9085-0950).
44 del 27/01/2014	€ 1.451,52	
44 del 27/01/2014	€ 8.519,04	
160 del 20/02/2014	€ 1.143,90	
160 del 20/02/2014	€ 708,48	
160 del 20/02/2014	€ 1.451,52	
YKCEM2819 del 11/11/2014	€ 1.209,80	
3348 del 23/05/2014	€ 2.176,60	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 26.450,40</b>	
<b>SPESE TECNICHE</b>		
1667 del 13/04/2015	€ 629,24	L'importo non ammesso è dato dalla mancanza di documentazione di smaltimento non allegata alla richiesta di riesame per alcuni dei prodotti dichiarati danneggiati. (codici 6661-196.0, 9038-0740, 9085-0600, 9085-0650, 9085-0770, 9085-0860, 9085-0950).
2263 del 15/06/2015	€ 32,01	
66 del 16/06/2015	€ 658,33	
68 del 24/06/2015	€ 2,93	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.322,51</b>	

**Considerazioni in fase di riesame**

Il presente fascicolo istruttorio bis è redatto in esito alla presentazione delle controdeduzioni al preavviso di rigetto datato 22-06-2016 a seguito del Nucleo di Valutazione svoltosi in data 16/06/2016 e della sua richiesta di riesame.

In tale sede, il preavviso di rigetto era dovuto alla mancanza di specifica documentazione fotografica e di smaltimento delle scorte che hanno subito il danno.

Il beneficiario chiede una richiesta di riesame alla luce della nuova documentazione relativa alla documentazione fotografica e di smaltimento.

Durante l'istruttoria vengono riammesse a contributo le scorte per le quali l'impresa presenta la relativa documentazione di smaltimento.

L'importo non ammesso è dato dalla mancanza di documentazione di smaltimento non allegata alla richiesta di riesame per alcuni dei prodotti dichiarati danneggiati: codici 6661-196.0, 9038-0740, 9085-0600, 9085-0650, 9085-0770, 9085-0860, 9085-0950.

**RIEPILOGO PER IL PAGAMENTO**

NUMERO PAGAMENTO	SALDO/UNICA SOL.
ID RICHIESTA SFINGE	CA-3776-2015
ID PAGAMENTO	080XX0XX00000XXXX201X
CODICE CUP	ABBCDDDDDDDDDD
STRINGA MIP	//MIP/CODICE CUP/NN/IBANccDEDICATO/ID PAGAMENTO

**DATI PER ISTITUTO DI CREDITO PRESCELTO (art. 3 bis D.L. 95/12)**

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
CEM SPA	IT16G0200812510000030087343	€ 75.163,81	99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 75.163,81</b>	

**DATI PER TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO (art. 2 D.L. 74/12 - Art. 11 D. L. 74/12)**

INTESTATARIO CONTO CORRENTE	IBAN	IMPORTO	CODICE NN
CEM SPA	IT16G0200812510000030087343	€ 75.163,81	99
<b>TOTALE</b>		<b>€ 75.163,81</b>	